

un principio per se assai naturale, che provasi verificato, e che può moltissimo giovare nella spiegazione di simili difficoltà. Dico dunque che *grecizzando* i Latini in queste Formate, è facile credere, che equivocassero in trovar l'Indizione sull'anno Greco. L'anno primo dell'Era Volgare era il 5509 del Mondo secondo i Greci. Per trovar dunque congruente l'Indizione, bisogna aggiugnere all'anno corrente dell'Era Volgare solamente 5508, oppure 5509 all'antecedente dell'Era, per non contar due volte il primo, e perchè solamente 5508 ne erano intieramente passati del Mondo, secondo il greco calcolo, quando l'Era volgare Cristiana ebbe il suo principio. Ma se si aggiungono 5509, sulla prevenzione che tale era l'anno corrente del Mondo nel primo di Cristo, la qual cosa è assai facile, che commettano i meno esperti, in tal caso l'Indizione supera di un'unità il giusto suo numero, ovvero si trova l'Indizione Costantinopolitana, ma che non principia se non nel Settembre. Abbiamo poi infiniti testimonj osservati da tutti gli Scrittori, che da nostri Padri si usava quell'Indizione di CPoli. Ma forse niuno così perentorio come la Carta rogata da P. Stefano q:^o Matteo di S. Bartolomeo di Rialto esistente nell'Archivio di S. Girolamo, in cui si legge: *Anno ab Incarnatione D. N. J. C. millesimo trecentesimo nonagesimo tertio mensis septembris die vigesimo sexto intrante indictione secunda, Rivoalti*. Nel 1393 correva l'Indizione prima. Il Notajo a dì 26 Settembre usar volle l'Indizione CPolitana, per ciò scrisse *Indict. secunda*. Anzi affin di togliere gli equivoci pare, che nel medio